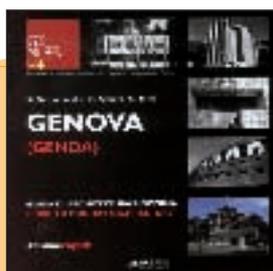


GENOVA

La pubblicazione di questo volume avviene in concomitanza con "Genova 2004, Capitale Europea della Cultura", un evento che colloca il capoluogo ligure tra le grandi città europee, proseguendo una tradizione italiana che ha visto protagoniste Firenze (1996) e Bologna (2000). Questo evento offre alla città di Genova la possibilità di proporre un'identità costituita da molteplici vocazioni - assolutamente significativa, da questo punto di vista, è la convivenza tra porto, industria, attività turistiche e culturali - e la restituisce a quel palcoscenico europeo che la sua storia esige. Da tempo si è proceduto ad avviare un percorso di valorizzazione delle risorse culturali



22



Formato: 15x15 - **Pagine:** 286

Illustrazioni b&n: Sì - **Illustrazioni Colore:** Sì

Confezione: broccura - **Prezzo:** euro 16,00

Collana: Tracce di architettura / 3 - **ISBN:** 88-8125-831-5

Testi: Italiano - Inglese

Editore: Alinea Editrice - 17-19/R, via P. da Palestrina - 50144 Firenze - Telefono 055 333428

Per acquistare: www.ulisselibri.com

Genova città dell'architettura moderna e contemporanea? Questo è un ruolo nuovo che la città, a buon diritto, può assumersi Genova sta vivendo una nuova stagione: il 2004, giunto a seguito dell'apertura dell'Expò del 1992, e del G8 del 2001, sta raccogliendo i frutti di un fermento che ora sembra fiorire. Il rinnovo urbano della città, le manifestazioni culturali in atto ed attese, la voglia di partecipare dei cittadini stanno cambiando la città. È la direzione del cambiamento che interessa, in quanto non mutano i caratteri della città, ma si riscopre un'identità perduta o quantomeno appannata. Si scopre così, anche, città dell'architettura moderna e contemporanea, e questa guida è uno strumento per percorrere itinerari di architettura ed anche un modo per avviare uno studio critico su questa realtà disgelata. Nella guida si rintracciano esempi minori, testimonianza di appartenenza ad un certo clima della recente storia dell'architettura, e "grandi firme" di architetti: da Daneri grande interprete del razionalismo ad Albini con la sua epocale innovazione museale, a Gardella, di illustre stirpe di architetti genovesi ad Aldo Rossi, a Gregotti a Piano. Si aggiunge ora Consuegra con il suo Museo del Mare e della Navigazione, e poi Ben Van Berkel con l'edificio polifunzionale di Ponte Parodi. Genova può dunque a buon diritto dichiararsi (anche) città dell'architettura moderna e contemporanea? Questa guida prova ad azzardare questa ipotesi. Per consolidare questo ruolo è necessario che il livello medio dell'architettura cittadina raggiunga uno standard di qualità. Occorre cioè, che attorno a questa ipotesi, si formi una forte base culturale, e qui le responsabilità della Facoltà di Architettura e dello stesso Ordine degli Architetti è evidente. Tutto questo può accadere, però, se la città intera, con le sue amministrazioni le sue istituzioni, i suoi cittadini aderiscono a questo invito per una larga, aperta, convinta nuova fase della città. L'ampia apertura che offre il nuovissimo progetto di Renzo Piano per la grande portualità genovese è un confortante segnale, che questo ormai consacrato ambasciatore e simbolo della città nel mondo ci garantisce.

GIANLUCA CRISTOFORRETTI (Genova, 1968), architetto urbanista. Svolge attività di consulenza e attività di ricerca presso il Centro di ricerca Interuniversitario Go-UP Governance of Urban Policies. Ha recentemente pubblicato "Il territorio della capacità istituzionale" e curato la pubblicazione "Progetto, Conflitti e Territorio", Alinea, Firenze. Dal 1999 dirige la rivista Archi@Media. Dal 2001 dirige la collana Alinea Multimedia.

HILDA GHIARA (Genova, 1970), architetto urbanista. Dottore di ricerca in Pianificazione Territoriale e Sviluppo Locale presso il Dipartimento Interateneo Territorio, Politecnico e Università di Torino. Ho recentemente pubblicato "Il territorio della capacità istituzionale" e curato la pubblicazione "Progetto, Conflitti e Territorio". Dal 1999 dirige la rivista Archi@Media. Dal 2001 dirige la collana Alinea Multimedia.

SERGIO TORRE (Genova, 1955), architetto pianificatore territoriale. Svolge la propria attività presso la Regione Liguria, Servizio Edilizia, dal 1980. Ho ricoperto incarichi di docenza nell'ambito di programmi comunitari e svolto attività di supporto alla didattica presso la facoltà di Ingegneria di Genova. Ha ricoperto la carica di presidente del Comitato Scientifico dell'Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio ARRED S.p.A. Coordinatore responsabile di progetti comunitari in tema di recupero edilizio e di riqualificazione urbana.